



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
Divisione IV - Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0023249 - 28/11/2012 - USCITA

ALLE SOCIETÀ TITOLARI DI DEPOSITI FISCALI DI
PRODOTTI ENERGETICI

AGLI OPERATORI REGISTRATI

LORO INDIRIZZI

e per conoscenza:

ALL'ASSOCOSTIERI
Via di Vigna Murata, 40
00143

ROMA

ALL'ASSOPETROLI
Largo dei Fiorentini, 1
00187

ROMA

ALL'UNIONE PETROLIFERA
Piazza Luigi Sturzo, 31
00144

ROMA

Oggetto: **Determinazione annuale delle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi.
Rilevazione delle immissioni al consumo avvenute nell'anno 2012.**

Come è noto, la direttiva comunitaria 2009/119/CE, di prossimo recepimento nell'ordinamento nazionale, modifica sensibilmente la disciplina delle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi.

Nella necessità di dover procedere a determinare anche quest'anno l'ammontare delle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi, si è ritenuto opportuno operare sin d'ora nella prospettiva della nuova metodologia, modificando il sistema di rilevazione dei dati con un nuovo modulo, unico per tutte le tipologie di impianto.

Con la presente, pertanto, si dà avvio al procedimento in oggetto che sarà svolto da questa Divisione (sig.re M. A. Domenici e L. Loverde) presso la quale sarà anche possibile prendere visione degli atti.

Le Società in indirizzo sono tenute a trasmettere, entro e non oltre il termine perentorio del 20 gennaio 2013, i dati delle immissioni al consumo di prodotti petroliferi effettuate nell'anno

Via Molise, 2 - 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2344 - fax +39 06 47887853
e-mail mariaantonia.domenici@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it





2012. Se questi dati saranno inviati per posta, farà fede la data del timbro postale. In tal caso, l'indirizzo da apporre sulla busta è il seguente: Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Energia DGSAIE – Divisione IV – Via Molise, 2 00187 Roma.

I dati dovranno essere comunicati esclusivamente compilando il modulo allegato alla presente, sensibilmente diversi da quelli degli anni precedenti, che dovrà essere sottoscritto in ogni pagina da un responsabile della Società ed avrà valore di autocertificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. La scrivente Amministrazione predisporrà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. n. 71 del suddetto DPR.

Si rammenta che le scorte saranno calcolate in base alle immissioni al consumo dichiarate dalle Società titolari di depositi fiscali; pertanto, onde evitare errate attribuzioni della scorta, s'invita ad attenersi scrupolosamente alle note esplicative inviate insieme al modulo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Gilberto Dialuce*)





Ministero dello Sviluppo Economico
Dip. Energia -D.G.S.A.I.E. – Divisione IV

RILEVAZIONE DELLE IMMISSIONI AL CONSUMO DI PRODOTTI ENERGETICI AVVENUTE NELL'ANNO 2012

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Come è noto, la Direttiva comunitaria 2009/119/CE modifica sensibilmente la disciplina delle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi. Al momento in cui queste istruzioni vengono compilate, tale Direttiva non è ancora stata recepita nell'ordinamento italiano: il necessario decreto legislativo sta ancora compiendo il suo iter parlamentare. Tuttavia, poiché la Direttiva entrerà in vigore a partire dal prossimo 1 gennaio 2013, è opportuno operare sin d'ora nella prospettiva del nuovo sistema.

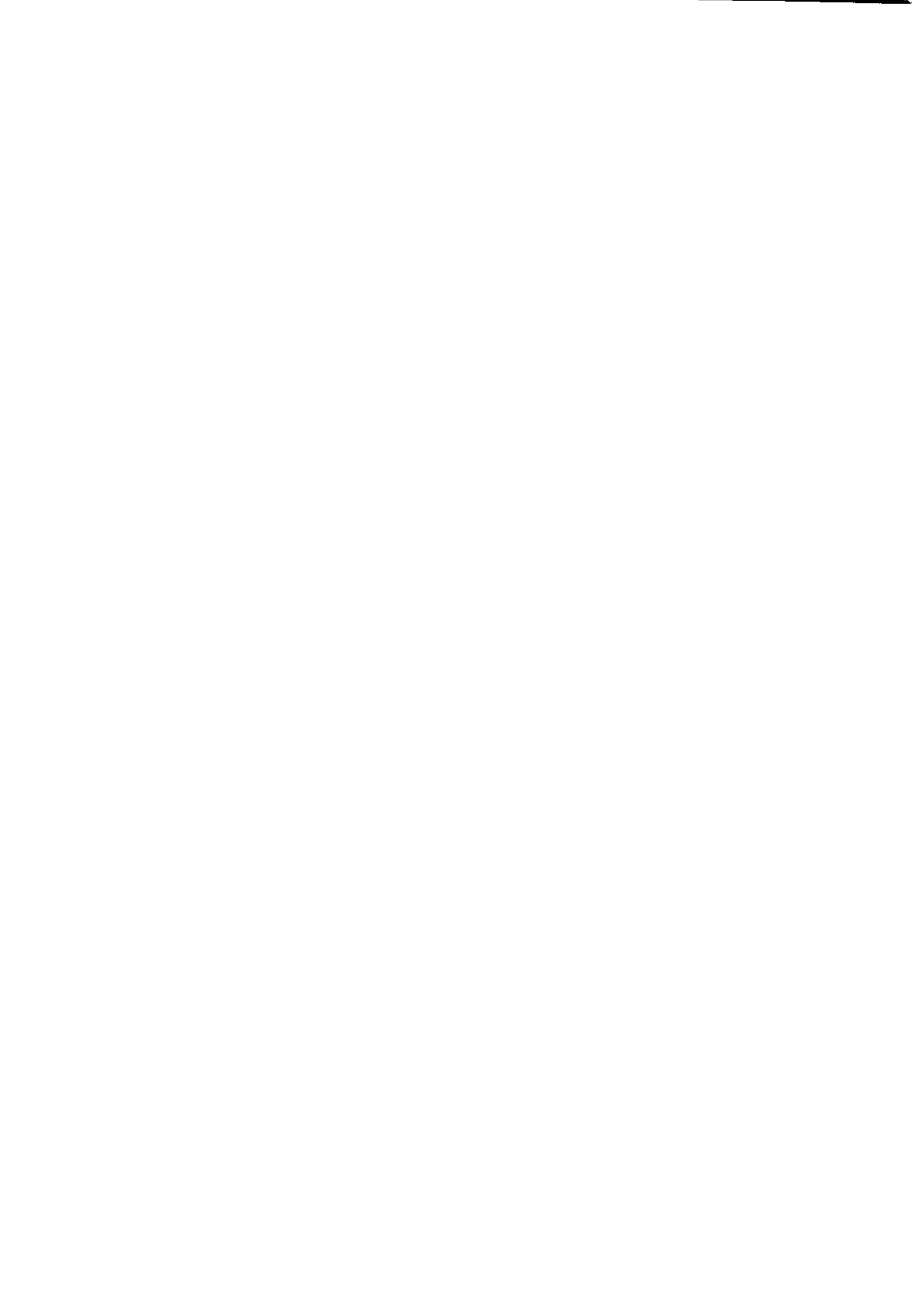
Pertanto, per la rilevazione delle immissioni in consumo avvenute nell'anno 2012, tutte le tipologie di impianto (raffinerie, depositi commerciali, industriali e aeroportuali) utilizzeranno un unico modulo di rilevazione uguale per tutti.

A sua volta questo modulo è stato semplificato e si compone di soli tre quadri: immissioni in consumo, esportazioni e/o lavorazioni per conto di committente estero, prodotti ottenuti dalla lavorazione del greggio nazionale. Questi ultimi due quadri vengono inseriti nella presente rilevazione a titolo cautelativo: i dati in essi riportati saranno utilizzati esclusivamente se la Direttiva sopra citata non dovesse essere recepita in tempo utile per modificare gli attuali criteri di calcolo. Segue poi il consueto schema per l'autocertificazione. Non sarà più necessario rilevare come in passato, per ciascun impianto, i dati relativi ad entrate di prodotto, estrazioni sac e bunkeraggi marini: la compilazione sarà quindi più semplice ma occorre prestare particolare attenzione alle novità, segnalate con @

Istruzioni per la compilazione del quadro delle immissioni al consumo

Preliminarmente, si rammenta che tutti i quantitativi dei prodotti devono essere espressi in tonnellate intere (t.= Kg./1000) e che ciascuna pagina dev'essere siglata da chi autocertifica i dati.

1. **Codice deposito:** gli impianti che hanno già partecipato alla rilevazione negli anni scorsi inseriranno il loro codice deposito; i soggetti che per la prima volta compilano il modulo potranno lasciare il campo vuoto: successivamente questa Amministrazione attribuirà e comunicherà loro un codice.
2. **Società / Località:** indicare qui l'esatta denominazione sociale del titolare e la localizzazione geografica del deposito.
Una Società che sia titolare di più depositi dovrà compilare un modulo per ciascuno di essi.
3. **Immissioni in consumo:** la compilazione esatta di questo quadro è particolarmente importante perché sui quantitativi qui dichiarati si calcola l'entità delle scorte.
- 3.1 **Soggetto che ha immesso in consumo:** Il soggetto che immette al consumo è quello al quale è intestata la ricevuta del pagamento dell'accisa o dell'imposta di consumo rilasciata dai competenti uffici doganali. Non ha quindi immesso al consumo la società che abbia soltanto rimborsato al fornitore il costo dell'accisa o dell'imposta di consumo. Si prega vivamente di fare attenzione a questo punto per evitare equivoci sull'attribuzione della scorta.
La colonna si divide in due campi: codice società e denominazione sociale. Quando si conosca il codice società lo si inserisca: è comunque sufficiente, almeno per il momento, indicare esattamente la denominazione della società che ha immesso in consumo.





3.2 Prodotti:

- Ⓐ A partire da quest'anno verranno rilevate le immissioni di **tutti i prodotti energetici di cui all'allegato C, punto 3.1, § 1 del Regolamento CE n. 1009/2008**; sono pertanto presenti anche colonne riguardanti prodotti che non vengono immessi in consumo le quali, ovviamente, rimarranno vuote. **Cosa indicare in questi campi:** devono essere inseriti qui i quantitativi immessi al consumo nell'impianto. Si considerano immessi al consumo i quantitativi per i quali si sono verificati i presupposti per il pagamento dell'accisa. Ciò vale anche per i prodotti destinati ad uso esente.
- Ⓐ Per i prodotti non soggetti ad accisa varrà l'assolvimento dell'imposta di consumo.
- Ⓐ **Prodotti destinati ad enti e/o installazioni militari:** i quantitativi destinati ad enti e/o installazioni militari non sono più esclusi dal conto delle scorte e quindi devono essere riportati nel modulo.
- Ⓐ **Rifornimento alla navigazione:** ai sensi della Direttiva 2009/119 sono soggetti a scorta anche i prodotti destinati al rifornimento marittimo con la sola esclusione di quelli destinati ai soli bunkeraggi marittimi internazionali e cioè i *"quantitativi di prodotti energetici forniti alle navi di qualunque bandiera impegnate nella navigazione internazionale. La navigazione internazionale può svolgersi in mare, sulle vie d'acqua o sui laghi interni e sulle acque costiere. Sono esclusi:*
- *I consumi delle navi impegnate in navigazione interna; la distinzione tra navigazione interna ed internazionale va effettuata sulla base del porto di partenza e del porto di arrivo e non in funzione della bandiera o della nazionalità della nave.*
 - *I consumi delle navi da pesca*
 - *I consumi delle forze armate"* (allegato A punto 2.1 del regolamento CE n. 1099/2008).
- Ⓐ **Prodotti energetici di origine vegetale ed emulsioni:** non vengono richieste le immissioni in consumo di prodotti energetici di origine vegetale. Tuttavia, nel caso di miscele tra oli minerali e prodotti vegetali il quantitativo di prodotto immesso in consumo dovrà essere dichiarato per intero. Ad esempio, se si immettono in consumo t. 100 di gasolio con aggiunta di biodiesel sino al 7%, dovranno essere dichiarate t. 100.
Rimane invece valido quanto stabilito per le emulsioni con acqua. Ad esempio, se si immettono in consumo con assolvimento dell'accisa t. 100 di ATZ emulsionato con acqua al 15%, dovranno essere dichiarate ai fini delle scorte t. 85.

Istruzioni per la compilazione dei quadri Esportazioni e Rese del greggio nazionale

- Ⓐ I successivi quadri 4 e 5 devono essere compilati dalle sole raffinerie.
4. **Esportazioni e lavorazioni per conto di committente estero:** indicare il totale dei prodotti esportati o lavorati per conto di committenti esteri. Indicare qui anche i bunkeraggi esteri di carboturbo petrolio.
5. **Rese di lavorazione del greggio nazionale:** indicare qui i quantitativi di prodotto ottenuti dalla lavorazione del solo greggio di produzione nazionale effettuata nel corso del 2012. Qualora non siano mai stati lavorati greggi nazionali separatamente da quelle esteri o da semilavorati di importazione, i valori potranno essere stimati. A tal fine potranno essere utilizzate le medie calcolate in base ad una dettagliata analisi del greggio nazionale eseguita in un laboratorio qualificato.
- N.B.: ATTENZIONE:** non includere la Virgin Naphta nelle rese della cat. I



Schema di dichiarazione per l'autocertificazione

Come di consueto la compilazione del modulo relativo alle immissioni al consumo ha valore di autocertificazione secondo le modalità previste dal DPR 445/00.

E' quindi necessario che chi ha compilato e verificato i moduli sottoscriva lo schema proposto a pagina 4, o comunque renda una dichiarazione analoga, aggiungendo la fotocopia non autenticata del proprio documento d'identità.

Per ogni chiarimento sulle modalità e sui tempi di compilazione dei moduli, si prega di contattare il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Energia - D.G.S.A.I.E. - Divisione IV (Maria Antonietta Domenici e Lorella Loverde) al n. 0647052344; fax n. 0647887853; e-mail mariaantoinetta.domenici@mise.gov.it - lorella.loverde@mise.gov.it



Rilevazione immissioni al consumo anno 2012 1 Codice deposito 2 Società Località

3 Immissioni in consumo

N.B. Esprimere i valori in tonnellate intere

3.2

3.1 Codice	Soggetto che ha immesso in consumo Denominazione sociale	3.2							
		Petrolio Greggio	LGN	Prodotti base di raffinaria	Altri idrocarburi	Gas di raffinaria (non liquefatti)	Etano	GPL	Natta

Seguono altri prodotti ➡

Rilevazione immissioni al consumo anno 2012

Codice deposito

Società

Località

3.1 Soggetto che ha immesso in consumo		Gasolio da riscaldamento e altri gasoli	Olio combustibile (ad alto e basso tenore di zolfo)	Acqua calda minerale e benzine speciali	Lubrificanti	Bitume	Cere paraffiniche	Coke di petrolio
Codice	Denominazione sociale							



Rilevazione immissioni al consumo anno 2012

Codice deposito Società Località

4 Esportazioni e lavorazioni per conto di committenti esteri

Indicare i quantitativi in tonnellate intere

Cat. I	Cat. II		Cat. III
	Petrolio/ Gasolio	Carboturbo	
Benzine auto e avio			Oli combustibili

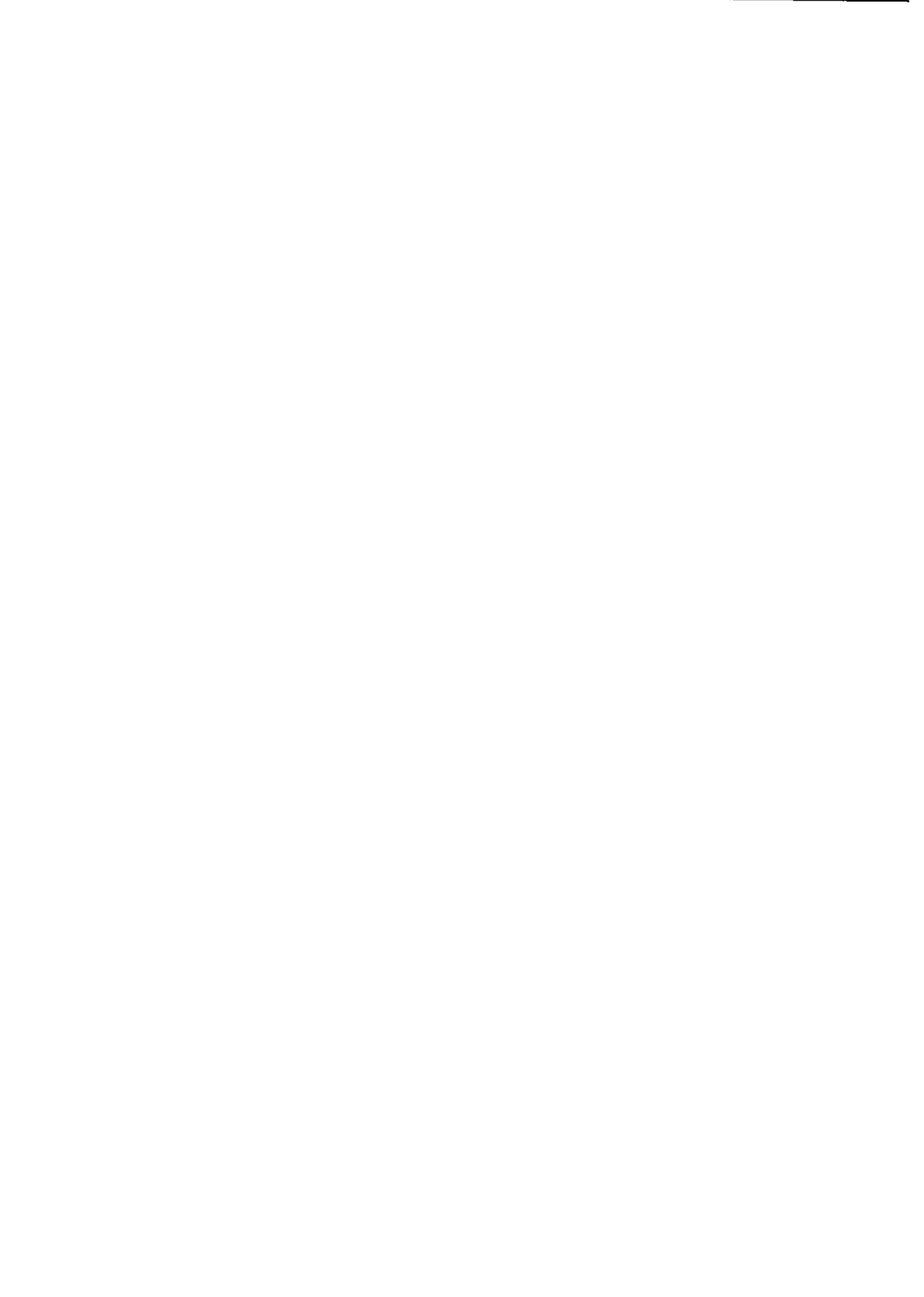
5 Rese di lavorazione del greggio nazionale

Greggio nazionale passato in lavorazione nel 2012	tonnellate	

Prodotti ottenuti	Resa in tonnellate
Cat. I	
Cat. II	
Cat. III	
GPL	
Lubrificanti	
Bitumi	

Prodotti ottenuti	Resa in tonnellate
GPL	
Lubrificanti	
Bitumi	
Altri prodotti	
Consumi/ Perdite	

I riquadri 4 (Esportazioni e/o lavorazioni per conto di committenti esteri) e 5 (Rese di lavorazione del greggio nazionale) devono essere compilati dalle sole raffinerie.



AUTOCERTIFICAZIONE

Io sottoscritto

nato a Il delegato all'uoopo dalla Società

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiaro veri e corrispondenti alla documentazione agli atti della Società che rappresento, i dati riportati nel presente modello.

_____ (luogo, data)

_____ Firma

N.B. ALLEGARE UNA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA'

La presente dichiarazione non necessita di autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Informativa ai sensi dell'art. 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" - chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal suddetto DPR, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4 sono considerate come fatte ad un pubblico ufficiale.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti (determinazione annuale delle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi) e verranno utilizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dip. Energia D.G. SAIE Div. IV

